



Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del
Regolamento (UE) n. 453/2010

Data di emissione: 03/03/2015
Versione: 1.1
Codice scheda: RMC_1_IT

ROLMACRYL

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **ROLMACRYL**

Codice di riferimento: **RMC**

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati

Usa raccomandato: Vernice acrilica per il ritocco e la verniciatura di manufatti industriali; valida per tutte le tinte RAL di cartella e le tinte base.

Usa sconsigliato: gli usi pertinenti sono sopra elencati. Non sono raccomandati altri usi a meno che non sia stata condotta una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ROLMA S.r.l.

Via delle Azalee, 18

27016 Sant' Alessio con Vialone (PV)

Tel. 0382 95.32.57/95.46.46

Fax: 0382 94.11.0

E-mail della persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza: rolma.info@gmail.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tel. 0382 95.32.57 (Orario d'ufficio: 8:00 - 12:00; 13:30 - 17:30)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008:

Aerosol infiammabile, cat. 1; H222, H229

Irritazione cutanea, cat. 2; H315

Irritazione oculare, cat. 2; H319

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), cat. 3; H336

Classificazione secondo Direttiva 1999/45/CE e successivi emendamenti:

Estremamente infiammabile; F+; R12

Irritante; Xi; R36

R66, R67

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

nessun altro pericolo

Per il testo completo delle frasi R e delle indicazioni di pericolo H vedere la SEZIONE 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

PERICOLO



Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del
Regolamento (UE) n. 453/2010

Data di emissione: 03/03/2015
Versione: 1.1
Codice scheda: RMC_1_IT

Indicazioni di Pericolo:

H222: Aerosol estremamente infiammabile.
H229: Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H315: Provoca irritazione cutanea.
H319: Provoca grave irritazione oculare.
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli Di Prudenza:

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103: Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P211: Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251: Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264: Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P271: Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280: Indossare guanti protettivi. Proteggere gli occhi.
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P321: Trattamento specifico: lavare le parti del corpo venute a contatto col prodotto con un detergente neutro.
P332+P313: In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P362+P364: Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P403+P233: Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P405: Conservare sotto chiave.
P410+P412: Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Identificatori del prodotto:

Contiene:
Acetato di metile
Acetato di n-butile

Informazioni supplementari:

EUH066: L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.

2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: nessuna
Sostanze PBT: nessuna
Altri pericoli: nessun altro pericolo

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscele



Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del
Regolamento (UE) n. 453/2010

Data di emissione: 03/03/2015
Versione: 1.1
Codice scheda: RMC_1_IT

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva 67/548/CEE e del Regolamento 1272/2008/CE (CLP) e relativa classificazione:

N° REACH/N° INDEX	N° CE	N° CAS	Nome chimico	Conc. (%p/p)	Classificazione CE	Classificazione CLP
01-2119459211-47-XXXX 607-021-00-X	201-185-2	79-20-9	Acetato di metile	25 - 30	F; R11 Xi; R36 R66 R67	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319 EUH066 STOT SE 3; H336
601-003-00-5	200-827-9	74-98-6	Propano	15 - 20	F+; R12	Flam. Gas 1; H220
601-022-00-9	215-535-7	1330-20-7	Xilene	10 - 12,5	R10 Xn; R20/21 Xi; R38	Flam. Liq. 3; H226 Dermal Acute Tox. 4; H312 Inhal Acute Tox. 4; H332 Skin Irrit. 2; H315
601-004-00-0	203-448-7	106-97-8	Butano	7 - 10	F+; R12	Flam. Gas 1; H220
607-025-00-1	204-658-1	123-86-4	Acetato di n-butile	7 - 10	R10 R66 R67	Flam. Liq. 3; H226 STOT SE 3; H336
601-004-00-0	200-857-2	75-28-5	Isobutano	3 - 5	F+; R12	Flam. Gas 1; H220
01-2119433307-44-XXXX 603-001-00-X	200-659-6	67-56-1	Metanolo	1 - 2,9	F; R11 T; R23/24/25- R39/23/24/25	Flam. Liq. 2; H225 Dermal Acute Tox. 3; H311 Inhal Acute Tox. 3; H331 Oral Acute Tox. 3; H301 STOT SE 1; H370
01-2119475108-36-XXXX 603-014-00-0	203-905-0	111-76-2	2-butossietanolo	1 - 3	Xn; R20/21/22 Xi; R36/38	Dermal Acute Tox. 4; H312 Inhal Acute Tox. 4; H332 Oral Acute Tox. 4; H302 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319

Per il testo completo delle frasi R e delle indicazioni di pericolo H vedere la SEZIONE 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che



Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del
Regolamento (UE) n. 453/2010

Data di emissione: 03/03/2015
Versione: 1.1
Codice scheda: RMC_1_IT

sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: nessuno

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso di incendio usare acqua nebulizzata o schiuma.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte alle Sezioni 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.



Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del
Regolamento (UE) n. 453/2010

Data di emissione: 03/03/2015
Versione: 1.1
Codice scheda: RMC_1_IT

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche Sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche alla Sezione 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben aerati.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche la successiva Sezione 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente aerati.

7.3 Uso finale specifico

Vernice acrilica per il ritocco e la verniciatura di manufatti industriali; valida per tutte le tinte RAL di cartella e le tinte base.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale:

Acetato di metile: CAS: 79-20-9 – EC: 201-185-2

TLV-TWA(8h): 610 mg/m³, 200 ppm (OSHA – PEL; ACGIH)

Propano: CAS: 74-98-6 – EC: 200-827-9

TLV-TWA(8h): 1800 mg/m³, 1000 ppm (OSHA – PEL; ACGIH)

Xilene: CAS: 1330-20-7 – EC: 201-185-2

VLEP Italia-UE (8h): 221 mg/m³, 50 ppm – VLEP Italia-UE (15 min): 442 mg/m³, 100 ppm; pelle

TLV-TWA(8h): 435 mg/m³, 100 ppm (OSHA – PEL; ACGIH)

Acetato di n-butile: CAS: 123-86-4 – EC: 204-658-1

TLV-TWA(8h): 710 mg/m³, 150 ppm (OSHA – PEL; ACGIH)

Metanolo: CAS: 67-56-1 – EC: 200-659-6

VLEP Italia-UE (8h): 260 mg/m³, 200 ppm; pelle

TLV-TWA(8h): 260 mg/m³, 200 ppm (OSHA – PEL (ACGIH)

2-butossietanolo: CAS: 111-76-2 – EC: 203-905-0

VLEP Italia-UE (8h): 98 mg/m³, 20 ppm – VLEP Italia-UE (15 min): 246 mg/m³, 50 ppm; pelle

TLV TWA(8h): 240 mg/m³, 50 ppm (OSHA – PEL; ACGIH)

Valori limite di esposizione DNEL:

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC:

N.A.



Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del
Regolamento (UE) n. 453/2010

Data di emissione: 03/03/2015
Versione: 1.1
Codice scheda: RMC_1_IT

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Rischi termici:

Nessuno noto.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno in particolare.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore: Aspetto liquido (sotto pressione), colore vario.

Odore: Caratteristico di solvente

Soglia di odore: N.A.

pH: N.A.

Punto di fusione/congelamento: N.A.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.A.

Infiammabilità solidi/gas: Estremamente infiammabile

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori: N.A.

Punto di infiammabilità: < 0 ° C

Velocità di evaporazione: N.A.

Pressione di vapore: a 20°C - 4,0 bar

a 50°C - 8,0 bar

Densità relativa: 0,75 - 0,80 g/ml

Idrosolubilità: Non solubile

Liposolubilità: Solubile

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.

Temperatura di autoaccensione: N.A.

Temperatura di decomposizione: N.A.

Viscosità: N.A.

Proprietà esplosive: N.A.

Proprietà comburenti: N.A.

9.2 Altre informazioni

VOC (Direttiva 1999/13/CE): 460.93 g/L

VOC (carbonio volatile): 0.00%

VOC alogenati con R40: 0.00%

Carbonio organico - C: 0.01%

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica



Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del
Regolamento (UE) n. 453/2010

Data di emissione: 03/03/2015
Versione: 1.1
Codice scheda: RMC_1_IT

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna nota.

10.4 Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti: il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno noto.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni su effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.D.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Acetato di metile: CAS: 79-20-9 – EC: 201-185-2

LD₅₀ (orale, ratto): > 5000 mg/kg

LD₅₀ (cutanea, coniglio): > 5000 mg/kg

Xilene: CAS: 1330-20-7 – EC: 201-185-2

LD₅₀ (orale, ratto): 4300 mg/kg

LD₅₀ (cutanea, coniglio): > 1700 mg/kg

LC₅₀ (inalazione, ratto): 21,7 mg/l/4h

Metanolo: CAS: 67-56-1 – EC: 200-659-6

LD₅₀ (orale, ratto): 5630 mg/kg

LD₅₀ (cutanea, coniglio): 15800 mg/kg

LC₅₀ (inalazione, ratto): 83,9 mg/l/4h

2-butossietanolo: CAS: 111-76-2 – EC: 203-905-0

LD₅₀ (orale, ratto): 470 mg/kg

LD₅₀ (cutanea, coniglio): 220 mg/kg

LC₅₀ (inalazione, ratto): 2,17 mg/l/4h

Se non diversamente specificato, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/UE sotto indicati sono da intendersi non applicabili:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea: la miscela è classificata Irritante cutanea di Categoria 2 secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 e succ. mod. e agg.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: la miscela è classificata Irritante oculare di Categoria 2 secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 e succ. mod. e agg.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: la miscela è classificata STOT di categoria 3, l'esposizione può causare sonnolenza o vertigini, secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 e succ. mod. e agg.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità



Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del
Regolamento (UE) n. 453/2010

Data di emissione: 03/03/2015
Versione: 1.1
Codice scheda: RMC_1_IT

Acetato di metile: CAS: 79-20-9 EC: 201-185-2

LC₅₀ (pesce, 96 ore): 399 mg/l

Xilene: CAS: 1330-20-7 EC: 201-185-2

LC₅₀ (pesce, 96 ore): 15,7 mg/l

LC₅₀ (crostacei, 48 ore): 8,5 mg/l

Metanolo: CAS: 67-56-1 EC: 200-659-6

LC₅₀ (pesci, 96 ore): 24000 mg/l

LC₅₀ (crostacei, 48 ore): 3290 mg/l

EC₅₀ (crostacei, 48 ore): 24500 mg/l

2-butossietanolo: CAS: 111-76-2 – EC: 203-905-0

LC₅₀ (pesci, 96 ore): 1370 mg/l

LC₅₀ (crostacei, 48 ore): 800 mg/l

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: nessuna

Sostanze PBT: nessuna

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno noto.

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali (in Italia smaltire secondo il Decreto Legislativo n. 152/2006).

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

	Trasporto strada/ferrovia/via navigabile interna (ADR/RID/ADN)	Trasporto marittimo (IMDG Code)	Trasporto aereo (ICAO T.I./IATA)
14.1 Numero ONU	1950	1950	1950
14.2 Denominazione ufficiale di trasporto ONU	AEROSOL	AEROSOL	AEROSOL
14.3 Classe	2	2.1	2.1
Etichetta/e di pericolo	2.1	2.1	2.1
14.4 Gruppo d'imballaggio	N.A.	N.A.	N.A.



Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del
Regolamento (UE) n. 453/2010

Data di emissione: 03/03/2015
Versione: 1.1
Codice scheda: RMC_1_IT

14.5 Pericoli per l'ambiente	Non classificato	Non classificato	Non classificato
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	(*)	EmS: F-D, S-U	(*)
14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	N.A.	N.A.	N.A.

(*) "Il trasporto, compreso il carico e lo scarico, deve essere effettuato da persone che hanno ricevuto la necessaria formazione prevista dalle regolamentazioni modali concernenti il trasporto di merci pericolose."

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:
Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I:
Non listato.

Regolamento (CE) n. 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1:
Non listato.

Regolamento (CE) n. 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2:
Non listato.

Regolamento (CE) n. 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3:
Non listato.

Regolamento (CE) n. 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V:
Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, articolo 59(1) [Candidate list]:
Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIV:
Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XVII:
Non listato.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: non effettuata per questo prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Data di emissione: 03/03/2015



Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del
Regolamento (UE) n. 453/2010

Data di emissione: 03/03/2015
Versione: 1.1
Codice scheda: RMC_1_IT

Tipo: prima revisione
Conforme al Regolamento (UE) N. 453/2010 Allegato II
Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto una formazione adeguata.

ACRONIMI ED ABBREVIAZIONI

ADR : European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road.
ACGIH : American Conference of Industrial Governmental Hygienists.
CAS : Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP : Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL : Livello derivato senza effetto.
EINECS : Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GHS : Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals.
IATA : International Air Transport Association.
IATA-DGR : Dangerous Goods Regulation by the "International Air Transport Association" (IATA).
ICAO : International Civil Aviation Organization.
ICAO T.I. : International Civil Aviation Organization Technical Instructions.
IMDG : International Maritime Dangerous Goods Code.
INCI : Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
LC₅₀ : Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD₅₀ : Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
MARPOL 73/78 : International Convention for the Prevention of Pollution From Ships, 1973 as modified by the Protocol of 1978.
NIOSH-REL : National Institute for Occupational Safety and Health (USA) - Recommended Exposure Limits.
OSHA-PEL : Occupational Safety & Health Administration (USA) - Permissible Exposure Limits.
PNEC : Concentrazione prevista senza effetto.
RID : Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses.
STE : Short-term exposure.
STEL : Limite d'esposizione a corto termine.
STOT : Tossicità organo-specifica.
TLV : Valore limite di soglia.
TLV-TWA : Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
VLEP : Valore limite esposizione professionale

Note:

N.A. = non applicabile
N.D. = non determinato

Scheda di sicurezza basata su:

- Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod.
- Dlgs. 14/3/2003 n. 65 e succ. agg. e mod.
- Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod.
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e succ. agg. e mod.
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e succ. agg. e mod.
- Regolamento (UE) n. 453/2010.

Normativa e fonti di riferimento:



Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del
Regolamento (UE) n. 453/2010

Data di emissione: 03/03/2015
Versione: 1.1
Codice scheda: RMC_1_IT

- Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod. (Classificazione ed etichettatura delle sostanze pericolose).
- Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod. (Classificazione ed etichettatura dei preparati pericolosi).
- Dlgs. 14/3/2003 n. 65 e succ. agg. e mod. (Classificazione ed etichettatura dei preparati pericolosi).
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele).
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (4° ATP al CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (5° ATP al CLP)
- Dlgs. 152/2006 Norme in materia ambientale e succ. agg. e mod.
- ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.
- International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).
- International Air Transport Association (IATA).
- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities.
- SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche.

Testo delle frasi R e delle indicazioni di pericolo H utilizzate nelle SEZIONI 2 e 3

Frasi R:

R10: Infiammabile.

R11: Facilmente infiammabile.

R12: Estremamente infiammabile.

R20/21: Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

R20/21/22: Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R23/24/25: Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R36: Irritante per gli occhi.

R36/38: Irritante per gli occhi e la pelle.

R38: Irritante per la pelle.

R39/23/24/25: Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.

R66: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Indicazioni di pericolo H:

H220: Gas estremamente infiammabile.

H222: Aerosol estremamente infiammabile.

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226: Liquido e vapori infiammabili.

H229: Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

H301: Tossico se ingerito.

H302: Nocivo se ingerito.

H311: Tossico a contatto con la pelle.

H312: Nocivo a contatto con la pelle.

H315: Provoca irritazione cutanea.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

H331: Tossico se inalato.

H332: Nocivo se inalato.

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

H370: Provoca danni agli organi.

H373: L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.



Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del
Regolamento (UE) n. 453/2010

Data di emissione: 03/03/2015

Versione: 1.1

Codice scheda: RMC_1_IT

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata, sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.